

Politica - *Riforma degli Enti locali, Zangrillo annuncia: "Introdurremo il 'modello Caivano' nel Tuel"*

Roma - 25 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il ministro per la Pubblica amministrazione sottolinea la volontà di mettere a regime uno strumento già sperimentato con successo per assicurare continuità nei servizi essenziali, dalle scuole alla polizia locale fino alla riscossione dei tributi.**

Il governo mette mano alla riforma del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (Tuel) puntando su elezioni dirette nelle Province e su nuovi strumenti di supporto amministrativo per i municipi colpiti dalla criminalità organizzata. Il Consiglio dei ministri ha, infatti, esaminato oggi il disegno di legge delega pensato per aggiornare la cornice normativa degli enti territoriali, come illustrato dal ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo: "Con l'obiettivo di aggiornare e rendere più efficaci le regole che disciplinano l'operato delle amministrazioni nei territori. Tra le novità più significative, oltre al ripristino dell'elezione a suffragio universale del presidente della provincia e dei consiglieri provinciali, introduciamo nel Tuel il cosiddetto 'modello Caivano', con l'obiettivo di garantire la piena funzionalità dei Comuni sciolti per infiltrazioni e condizionamenti di tipo mafioso". Nel dettagliare il funzionamento concreto della misura, il titolare del dicastero di Palazzo Vidoni ha richiamato l'esperienza maturata sul campo nel comune campano per spiegare come l'intervento dello Stato consentirà di evitare la paralisi burocratica durante le gestioni straordinarie: "Proprio a Caivano, per la prima volta, abbiamo impiegato personale del dipartimento della Funzione pubblica all'interno di un'amministrazione commissariata, garantendo, anche in un contesto emergenziale e straordinario, la prosecuzione delle attività amministrative e l'erogazione dei servizi essenziali a cittadini e imprese: dalle scuole dell'infanzia alle funzioni di polizia, dalle attività di certificazione alla riscossione dei tributi". L'intento dell'esecutivo, conclude Zangrillo, è ora trasformare quella prassi sperimentale in una regola strutturale dell'ordinamento: "Con questo provvedimento intendiamo mettere a regime un modello che ha dimostrato la propria efficacia, offrendo alle amministrazioni commissariate uno strumento concreto per affrontare situazioni di particolare criticità. Vogliamo mettere a disposizione di queste realtà professionalità, esperienza, competenze e formazione, a beneficio delle amministrazioni e, soprattutto, delle comunità che rappresentano".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Novembre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it